

Questo esercizio però non toglieva loro di essere pacifici, come se ne può giudicare dall'interdizione di qualunque metallo, esca troppo ordinaria all'avidità dei conquistatori. Ma difettavano d'olio e soprattutto di vino che come si è detto, era loro gratissimo. Separati di commercio cogli altri popoli (1) e senza specie monetata che potesse lor procurarne, non rimaneva altro espediente che la pirateria, onde procurarsi cotesta bevanda tanto piacente a tutte le nazioni selvagge. Talvolta riusciva loro di attaccare, e mettere a ruba vascelli stranieri: talvolta eziandio abbordavano sino sul continente onde portar via le botti e gli otri dalle cantine locate sulla spiaggia. Ma siffatte piraterie non si eseguivano mai di autorità pubblica: erano effetto soltanto di alcune società di privati che costruivano dei legni e si portavano a correre i mari. Questi furono i soggetti di querela recati a Roma dagli abitanti del littorale di Spagna e di Liguria. A dir vero quest'affare non sembra meritasse che un console romano allestisse una flotta e la comandasse in persona per trasferirsi a punire un manipolo di corsari, per cui avrebbe bastato che un tribuno legionario con una squadra desse loro la caccia e li mettesse a dovere. Ma l'impazienza di lasciar Roma in tempi procellosi, e la smania di combattere al di fuori nemici novelli, avranno indotto Metello ad incaricarsi di questa spedizione. Poco in Roma si conoscevano i Baleari: nè se ne giudicava se non dai soccorsi, cui altravolta aveano prestato ai Cartaginesi ch'erano Tirii, com'essi, e dalle relazioni di alcune città marittime che esageravano le loro forze; sicchè erano tenuti in Roma per nazione formidabile. Il console mise dunque alla vela, ed andò in cerca di questi famosi ladroni, che incutevano tanto terrore all'estremità della Spagna e dell'Italia.

Viene raccontata da gravi storici una particolarità che sembra dalla loro riputazione guarentita. L'ignoranza dei Baleari su quanto avveniva intorno a loro, era tale

(1) Catrou e Rouillé t. 13 p. 482.